Camorra: Polizia di Stato arresta latitante Giulio Perrone viveva in Messico

Data: 3 novembre 2017 | Autore: Redazione



NAPOLI, 11 MARZO -Nella serata di ieri all'aeroporto di Fiumicino a Roma personale della Polizia di Stato appartenente alla Squadra Mobile di Napoli-Sezione Catturandi, al Servizio Centrale Operativo e al Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia-Interpol, a seguito di approfondite indagini delegate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli, ha arrestato, proveniente dal Messico, Giulio Perrone, 65 anni, latitante dal 1998 perche' colpito da un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Napoli-Ufficio Esecuzioni, dovendo espiare la condanna definitiva a 22 anni di reclusione per associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. [MORE]

Perrone, nato a Gragnano (NA), e di cui si erano perse le tracce gia' nel 1994, ricercato anche in ambito internazionale, all'epoca dei fatti, era considerato un elemento di spicco di un sodalizio criminale, attivo negli anni 80/90, dedito all'importazione di ingenti quantitativi di droga tipo cocaina dalla Germania. La droga, poi, trasportata in Italia veniva ceduta a piu' committenti appartenenti ad importanti e pericolosi cartelli camorristici del napoletano tra cui i clan Mazzarella, Formicola, Polverino, Tolomelli. Perrone era stato arrestato il 13 gennaio 1993 insieme alla moglie e ad un'altra persona mentre introduceva e trasportava nel territorio italiano una trance (oltre 16 Kg. di cocaina) di stupefacente destinato alla vendita al dettaglio da parte delle famiglie camorristiche.

Il latitante e' stato localizzato grazie ad un approfondito lavoro del team di analisi degli investigatori italiani, con il contributo determinante della Polizia Scientifica:attraverso Facebook e' stata scoperta la sua falsa identita', Saverio Garcia Galiero (quest'ultimo vero cognome della madre) con cui viveva a Tampico, nello Stato di Tamapuilas (Messico), roccaforte dei piu' efferati cartelli narcos messicani, dove si era ricostruito una vita nell'anonimato, con una nuova moglie e figli messicani.

Sulla scorta delle informazioni fornite dalla Polizia di Stato al collaterale organismo messicano, l'Agencia De Investigacion Criminal e l'Ufficio Interpol di Citta' del Messico, Perrone e' stato bloccato nei pressi della sua abitazione. Espulso dalle Autorita' messicane Giulio e' giunto a Roma a bordo di

un volo partito dal Messico ed atterrato all'aeroporto di Fiumicino nella tarda serata di ieri.

Dopo la notifica dell'ordine di carcerazione i poliziotti hanno condotto il latitante in carcere. L'arresto - si legge in una nota - si inquadra nella strategia, coordinata dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, finalizzata alla cattura dei latitanti, legati alla criminalita' organizzata italiana e che si sono rifugiati da tempo all'estero

Fonte immagine (ilmattino)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/camorra-polizia-di-stato-arresta-latitante-giulio-perrone-viveva-in-messico/96190